

Revere è un nucleo di probabile origine etrusca che, posta lungo l'argine del Po, deve il suo nome al concetto di riva: Refere, Riperium, Ripria e infine Isola di Revere, come citano alcuni documenti anteriori all'anno Mille. Quest'isola apparteneva alla Chiesa di Mantova (1091) e successivamente la Contessa Matilde di Canossa ne fece dono al Monastero di Polirone. L'anno di fondazione dell'attuale paese è il 1125.

Nel XIV° sec. la zona entrò a far parte dei territori dei Gonzaga che concessero le terre ai contadini obbligandoli a bonificarle. Edificarono sulla fortezza, eretta precedentemente, un castello, di cui resta oggi un maestoso torrione; nella seconda metà del '400 Luca Fancelli, allievo di Leon Battista Alberti, trasformò l'edificio in Palazzo Ducale. L'opera rappresenta un capolavoro del primo Rinascimento mantovano ed oggi ospita il Museo del Po e spazi espositivi per mostre. Nel 1748 il paese passò agli Austriaci e visse decenni caratterizzati da un'economia florida.

Da visitare la tardo-barocca chiesa parrocchiale dell'Annunciazione dedicata alla Beata Vergine Maria (1750-76) attribuita al ticinese Giovanni Maria Borsotto che in origine apparteneva ai padri carmelitani e che custodisce tele di Giuseppe Bazzani.

Revere, tramite i suoi attracchi, offre, da primavera a settembre, la possibilità alle navi da crociera di effettuare una sosta e alle motonavi locali di offrire escursioni fluviali a Mantova e Venezia.



*Palazzo Ducale (sec. XV) • Ducal Palace (15th century)*



The village of Revere was probably founded by the Etruscans. It is named after its position on the banks of the Po river: written accounts dating back to the year 1000 report it as Refere, Riparium, Ripria and finally Revere Island.

This island belonged to the Church of Mantua (1091) and was subsequently donated by the Countess Matilde di Canossa to the Polirone Monastery. The present day Revere was founded in 1125.

During the 15th century the territory entered under the influence of the Gonzaga family, who gave the land to the farmers so that they would drain it. On the old fortress they built a castle, but today only a majestic tower has kept its original appearance. In the second part of the 15th century Luca Fancelli, a disciple of Leon Battista Alberti, turned the building into a Ducal Palace. The work is a masterpiece of the Mantuan Renaissance and today hosts the Po Museum and other public areas available for exhibitions. In 1748 Revere became part of the Austrian empire and developed a prosperous economy.

Places not to miss: the late baroque parish church of the Annunciation to the Blessed Virgin Mary (1750-76). It belonged to the Carmelite fathers, and is credited to the Ticinese Giovanni Maria Borsotto. Inside the church it is possible to admire paintings of Giuseppe Bazzani.

From April to September Revere's river port is open to cruiser boats that need to stop on their way and to local motorships offering tourist trips to Mantua or Venice.



*Attracco fluviale • River port*